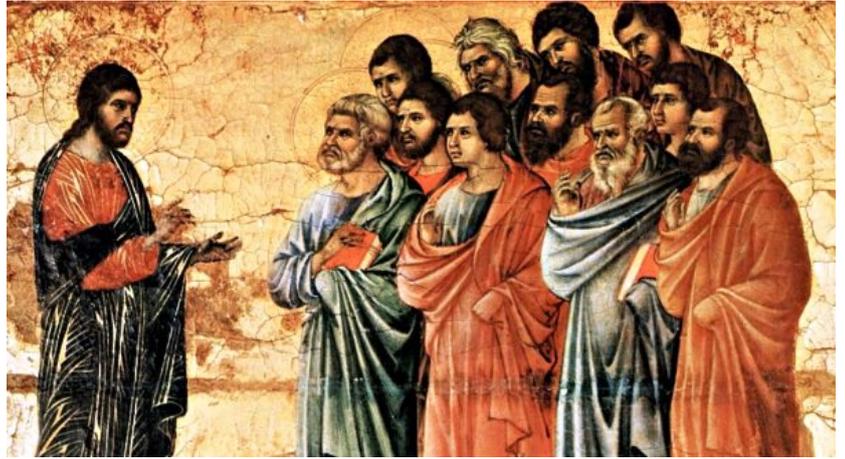


GIORNATA DEI MOGRANTI E RIFUGIATI

**ATTENTI ALLA GENUINITÀ
DEL BENE COMPIUTO,
NON AL NOME E ALLA
PROVENIENZA DI CHI LO
COMPIE**



Il Vangelo di questa domenica (cfr *Mc* 9,38-43.45.47-48) ci presenta uno di quei particolari molto istruttivi della vita di Gesù con i suoi discepoli. Questi avevano visto che un uomo, il quale non faceva parte del gruppo dei seguaci di Gesù, scacciava i demoni nel nome di Gesù, e perciò volevano proibirglielo. Giovanni, con l'entusiasmo zelante tipico dei giovani, riferisce la cosa al Maestro cercando il suo appoggio; ma Gesù, al contrario, risponde: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi» (vv. 39-40).

Giovanni e gli altri discepoli manifestano un atteggiamento di chiusura davanti a un avvenimento che non rientra nei loro schemi, in questo caso l'azione, pur buona, di una persona "esterna" alla cerchia dei seguaci. Invece Gesù appare molto libero, pienamente aperto alla libertà dello Spirito di Dio, che nella sua azione non è limitato da alcun confine e da alcun recinto. Gesù vuole educare i suoi discepoli, anche noi oggi, a questa libertà interiore.

Ci fa bene riflettere su questo episodio, e fare un po' di esame di coscienza. L'atteggiamento dei discepoli di Gesù è molto umano, molto comune, e lo possiamo riscontrare nelle comunità cristiane di tutti i tempi, probabilmente anche in noi stessi. In buona fede, anzi, con zelo, si vorrebbe proteggere l'autenticità di una certa esperienza, tutelando il fondatore o il leader dai falsi imitatori. Ma al tempo stesso c'è come il timore della "concorrenza" – e questo è brutto: il timore della concorrenza –, che qualcuno possa sottrarre nuovi seguaci, e allora non si riesce ad apprezzare il bene che gli altri fanno: non va bene perché "non è dei nostri", si dice. E' una forma di autoreferenzialità. Anzi, qui c'è la radice del proselitismo. E la Chiesa – diceva Papa Benedetto – non cresce per proselitismo, cresce per attrazione, cioè cresce per la testimonianza data agli altri con la forza dello Spirito Santo.

La grande libertà di Dio nel donarsi a noi costituisce una sfida e una esortazione a modificare i nostri atteggiamenti e i nostri rapporti. È l'invito che ci rivolge Gesù oggi. Egli ci chiama a non pensare secondo le categorie di "amico/nemico", "noi/loro", "chi è dentro/chi è fuori", "mio/tuo", ma ad andare oltre, ad aprire il cuore per poter riconoscere la sua presenza e l'azione di Dio anche in ambiti insoliti e imprevedibili e in persone che non fanno parte della nostra cerchia. Si tratta di essere attenti più alla genuinità del bene, del bello e del vero che viene compiuto, che non al nome e alla provenienza di chi lo compie. E – come ci

CONVOCAZIONE CONSIGLIO DELL'UNITÀ PASTORALE

giovedì 30 settembre h. 20.30

presso salone ex scuola infanzia di Oneta
entrata da Piazza Ier

O.d.g :

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Programma pastorale della Diocesi :
Servire la vita dove la vita accade - LA FAMIGLIA
- 3) Calendario liturgico pastorale
- 4) Preparazione visita del Vescovo (15-22 gennaio)
- 5) Programmazione delle assemblee parrocchiali
- 6) Varie ed eventuali

In occasione della festa degli Angeli
custodi **INVITO PER I NONNI
DELLE NOSTRE COMUNITA' PER
UN MOMENTO CONVIVIALE E
DI PREGHIERA**

Venerdì 1 ottobre:

- A Gorno alle 14,30 in chiesa e poi all'oratorio
- A Oneta alle 16 in oratorio e alle 16,30 in chiesa.

PER LE FAMIGLIE

N:B: al fine di riprendere il cammino di fede dei bambini e ragazzi si **invita fortemente alla partecipazione all'Eucarestia (Messa) domenicale**

In particolare

- A Gorno, sabato ore 18,30
- A Oneta domenica ore 10

suggerisce la restante parte del Vangelo di oggi – invece di giudicare gli altri, dobbiamo esaminare noi stessi, e “tagliare” senza compromessi tutto ciò che può scandalizzare le persone più deboli nella fede.

La Vergine Maria, modello di docile accoglienza delle sorprese di Dio, ci aiuti a riconoscere i segni della presenza del Signore in mezzo a noi, scoprendolo dovunque Egli si manifesti, anche nelle situazioni più impensabili e inconsuete. Ci insegni ad amare la nostra comunità senza gelosie e chiusure, sempre aperti all’orizzonte vasto dell’azione dello Spirito Santo.

Francesco, Angelus del 30 settembre 2018

CATECHESI PER I RAGAZZI

Questa settimana trascorsa ha visto gli incontri di formazione per i catechisti organizzati dalla diocesi (visibili a tutti sul canale Youtube “Diocesi di Bergamo”).

I catechisti che riconfermano il loro impegno a servizio delle comunità si trovano venerdì sera (ore 20,30 a Gorno, oratorio) per programmare i cammini di catechesi di quest’anno (che hanno già peraltro il momento principale nella S.Messa della domenica).

La celebrazione dell’inizio dell’Anno Catechistico sarà nella Domenica 9 ottobre.

Rammentiamo che la fede viene trasmessa nella comunità che è “famiglia di famiglie”, come ribadisce il Vescovo nel programma pastorale, quindi tutti insieme genitori, catechisti e sacerdoti ci dobbiamo dare da fare facendo la propria parte.

C’è bisogno di più persone che si impegnino in comunità per questo (catechisti ma anche aiutanti). Chi è disponibile contatti don Federico o padre Angelo.

DAL GRUPPO MISSIONARIO DI GORNO

In occasioni dell’ottobre missionario i pochi componenti rimasti dopo un periodo di fermo e la subentrata mancanza delle nostre compagne (Ersilia, Gemma, Claudia e Flora) portano a conoscenza della comunità che non si riconoscono più come forza operativa del Gruppo stesso. Poiché nella nostra parrocchia esistono diverse situazioni di povertà (solitudine, fragilità e sofferenza) il nostro essere comunità missionaria (attento al fratello vicino e lontano) ci interpella ad avere attenzione nelle carità verso il prossimo. Siamo chiamati ad un’apertura alla solidarietà attraverso gesti concreti nella nostra quotidianità e segni visibili di attenzione, cura e ascolto anche rivitalizzando modalità di incontro per operare insieme nella Condivisione alla luce del Vangelo. Sarebbe nostro desiderio fare un cammino con chi è disponibile con il supporto dei nostri don. (per questo sentire Vittoria, Ornella, Romina, Lina o i sacerdoti)

RIPRENDONO LE ATTIVITA’ NEGLI ORATORI

Spazio compiti ma non solo.....

N.B. Dopo una breve pausa del programma “**RICOMPONIAMO-CI**” che ha coinvolto un gruppo di giovani delle nostre comunità nelle proposte per bambini e ragazzi, il mese prossimo di ottobre vedrà la ripartenza delle attività. Abbiamo pensato di programmare gli “spazi compiti” il martedì pomeriggio a Gorno e il venerdì a Oneta. Cercheremo di proporre poi anche altre attività di animazione. Il programma verrà diffuso anche attraverso le scuole.

Per aiutare nell’assistenza ai ragazzi per Gorno si chiede la disponibilità di persone volontarie per aprire i bar per i pomeriggi (anche solo all’ora della merenda se non si può di più) in cui si svolgeranno le attività per i ragazzi

Chiamare a cell.: Gessica (3408363677)- Lucio (3497706006) – Vanda (3395274798)

ASSOCIAZIONE PERDONO D’ASSISI – ONETA

L’incaricata Cirilla raccoglierà le iscrizioni per 2021 in queste settimane

Messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale 2021 di

papa Francesco (terza parte)

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20)

Cari fratelli e sorelle,....

Un invito a ciascuno di noi

Il tema della Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno, «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20), è un invito a ciascuno di noi a “farci carico” e a far conoscere ciò che portiamo nel cuore. Questa missione è ed è sempre stata l'identità della Chiesa: «essa esiste per evangelizzare» (S. Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 14). La nostra vita di fede si indebolisce, perde profezia e capacità di stupore e gratitudine nell'isolamento personale o chiudendosi in piccoli gruppi; per sua stessa dinamica esige una crescente apertura capace di raggiungere e abbracciare tutti. I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un'élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Perciò mi piace pensare che «anche i più deboli, limitati e feriti possono essere [missionari] a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità» (Esort. ap. postsin. *Christus vivit*, 239).

Nella Giornata Missionaria Mondiale, che si celebra ogni anno nella penultima domenica di ottobre, ricordiamo con gratitudine tutte le persone che, con la loro testimonianza di vita, ci aiutano a rinnovare il nostro impegno battesimale di essere apostoli generosi e gioiosi del Vangelo. Ricordiamo specialmente quanti sono stati capaci di mettersi in cammino, lasciare terra e famiglia affinché il Vangelo possa raggiungere senza indugi e senza paure gli angoli di popoli e città dove tante vite si trovano assetate di benedizione.

Contemplare la loro testimonianza missionaria ci sprona ad essere coraggiosi e a pregare con insistenza «il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe» (Lc 10,2); infatti siamo consapevoli che la vocazione alla missione non è una cosa del passato o un ricordo romantico di altri tempi. Oggi, Gesù ha bisogno di cuori che siano capaci di vivere la vocazione come una vera storia d'amore, che li faccia andare alle periferie del mondo e diventare messaggeri e strumenti di compassione. Ed è una chiamata che Egli rivolge a tutti, seppure non nello stesso modo. Ricordiamo che ci sono periferie che si trovano vicino a noi, nel centro di una città, o nella propria famiglia. **C'è anche un aspetto dell'apertura universale dell'amore che non è geografico bensì esistenziale. Sempre, ma specialmente in questi tempi di pandemia, è importante aumentare la capacità quotidiana di allargare la nostra cerchia, di arrivare a quelli che spontaneamente non li sentiremmo parte del “mio mondo di interessi”, benché siano vicino a noi** (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 97). Vivere la missione è avventurarsi a coltivare gli stessi sentimenti di Cristo Gesù e credere con Lui che chi mi sta accanto è pure mio fratello e mia sorella. Che il suo amore di compassione risvegli anche il nostro cuore e ci renda tutti discepoli missionari.

Maria, la prima discepola missionaria, faccia crescere in tutti i battezzati il desiderio di essere sale e luce nelle nostre terre (cfr Mt 5,13-14).

Roma, San Giovanni in Laterano, 6 gennaio 2021, Solennità dell'Epifania del Signore.

Francesco

SUL SITO INTERNET DELL'UNITA' PASTORALE VAL DEL RISO [Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo \(upvaldelriso.it\)](http://Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo (upvaldelriso.it)) puoi scaricare il “Pellegrino” in PDF. Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci (clicca su [Canto liturgico – Unità Pastorale \(upvaldelriso.it\)](http://Canto liturgico – Unità Pastorale (upvaldelriso.it)))

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
--	--	---------------------	---------------------------	-----------------------	---------------------------

<p>26^a DEL TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48. Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala. R I precetti del Signore fanno gioire il cuore.</p>	<p>26 Settembre DOMENICA LO 2^a set</p>	<p><u>ore 8,00</u> def. Marco Serturini <u>10,30</u> per il popolo</p>	<p><u>Ore 9,00</u> def. Guelmani Angelo, Marianna e famiglia</p>	<p><u>Ore 11,15</u> Def. Carobbio Basilia. Def. Fam. Zanni Ettore</p>	<p><u>Ore10,00</u> pro popolo BATTESIMO di Edoardo Leidi di Marco e Pizzamiglio Paola <u>Ore17,30</u> (Frassino) 55° di matrimonio Borlini Dante e Guerinoni Armanda; def Ruggeri Leone e fam Grassenis; Tiraboschi Cinzia, Carmen, Maria e Pietro; Casneda Giuseppina; Ricuperati Amando - Coniugi Giuseppe Rita</p>
<p>S. Vincenzo de' Paoli (m) Zc 8,1-8; Sal 101 (102); Lc 9,46-50 Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande. R Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore.</p>	<p>27 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p><u>ore 7,30</u> Def. Cabrini Luigi Tito, Adriana e Varischetti Antonia Imberti Luigi e Battista</p>			<p><u>Ore 9,00</u> (Parrocchia) def. Grassenis Enrico e Nicoli Lucia;</p>
<p>S.Venceslao (mf); Ss.Lorenzo Ruiz e comp. (mf) Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56 Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalem-me. R Il Signore è con noi.</p>	<p>28 MARTEDÌ</p>	<p><u>ore 7,30</u> int. offerente</p>			
<p>Ss. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE (F) Dn 7,9-14 ; Gv 1,47-51. Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo. R Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.</p>	<p>29 MERCOLEDÌ LO Prop</p>	<p><u>ore 7,30</u> def. Facchi Manilia</p>			<p><u>15,30</u>(Frassino) Viventi: Francesco e fam.; Def.i Ersilia Zanotti e Pietro Bottani; Gibellini Vito, Cabrini Tarcisio, Ricuperati Armando; Quistini Esquilino, Piera e Romano;</p>
<p>S. Girolamo (m) Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12. La vostra pace scenderà su di lui. R I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.</p>	<p>30 GIOVEDÌ</p>	<p><u>ore 7,30</u> def. Baccanelli Giovannina</p>			<p><u>17,30</u>(Scullera) Def. Epis GiovanMaria;</p>
<p>S. Teresa di Gesù Bambino (m) Bar 1,15-22; Sal 78 (79); Lc 10,13-16 Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato. R Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.</p>	<p>1 VENERDÌ</p>	<p><u>ore 7,30</u> <u>fino alle ore 15:</u> Adorazione eucaristica</p>			<p><u>Ore 16.30:</u> Adorazione eucaristica <u>Ore17,30</u> def.i Gubry - Emma; Beatrice e Remo;</p>
<p>Ss. Angeli Custodi (m) Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. R Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.</p>	<p>2 SABATO LO Prop</p>	<p><u>ore 7,30</u> def. Pietro, Oliva ed Ernesto <u>18,30</u> (parrocchiale) def. classe 1961</p>	<p><u>ore 17.00</u> per il popolo</p>	<p>ore17,30 Def. Ricuperati Paolo, Luigi, Clemente. Tiraboschi Rina Cabrini Attilio</p>	
<p>27^a DEL TEMPO ORDINARIO Gn 2,18-24; Sal 127 (128); Eb 2,9-11; Mc 10,2-16. L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto. R Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.</p>	<p>3 Ottobre DOMENICA LO 3^a set</p>	<p><u>ore 8,00</u> def. Quistini Giovan Paolo e Guerinoni Rosetta Guerinoni Angelo e Rosa <u>10,30</u> per il popolo</p>	<p><u>Ore 9,00</u> def. Carobbio Luigia, Abele e famigliari</p>	<p><u>Ore 11,15</u> Per il popolo</p>	<p><u>Ore10,00</u> pro popolo <u>Ore17,30</u> (Frassino) Ad mentem offerentis</p>